

Capitolato speciale di appalto

servizio di stampa dell'Annuario dei dati ambientali di ARPAT annualità 2019 e annualità 2020 e delle schede informative

1. Oggetto e ammontare dell'appalto

1. a) Oggetto

Il presente appalto ha per oggetto la stampa dell'Annuario dei dati ambientali di ARPAT e di n. 2 schede informative come di seguito specificato:

- **Annualità 2019** - n. **1.500 copie** dell'annuario dei dati ambientali 2019 e n. 5.000 copie per ciascuna delle due schede informative.
- **Annualità 2020** - n. **1.500 copie** dell'annuario dei dati ambientali 2020 e n. 5.000 copie per ciascuna delle due schede informative.

Per facilitare la comprensione della prestazione richiesta, qui di seguito si riporta il link al sito dell'Agenzia al quale è pubblicato l'ultimo Annuario dei dati ambientali: <https://issuu.com/arpatoscana/docs/annuario-arpat-2015>

Caratteristiche dell'Annuario:

- libretto formato chiuso mm 230 (base) x 330 (altezza)
- 96 pagine + 4 pagine di copertina
- stampa a colori in bianca e volta sia per l'interno che per la copertina
- copertina lato esterno plastificata opaco
- carta interna – costituita da fibre di cellulosa “mista”, grammatura (ISO 536) fra 140 g/mq e 160 g/mq
- carta copertina – costituita da fibre di cellulosa “mista”, grammatura (ISO 536) fra 280 g/mq e 300 g/mq. Plastificazione opaca da un lato
- rilegatura a filo refe

Caratteristiche delle schede informative

- libretto formato chiuso mm 210 (base) x 145 (altezza)
- 24 pagine
- autocopertinato
- carta interna, costituita da fibre di cellulosa “mista”, grammatura (ISO 536) fra 140 g/mq e 160 g/mq
- stampa a 4 colori in bianca e volta
- cucitura con 2 punti metallici

Per ogni prodotto da stampare, ARPAT fornirà un pdf ad alta risoluzione. Il fornitore dovrà inviare, entro 8 giorni lavorativi dal ricevimento dello stesso, a mezzo corriere, prova cianografica di stampa operando quindi le eventuali correzioni richieste.

Dall'approvazione della prova di stampa il fornitore provvederà alla consegna dei prodotti stampati confezionati in scatole nel magazzino della sede Arpat che sarà indicata, per l'Annuario entro 15 giorni lavorativi, per le schede informative entro 10 giorni lavorativi.

SPECIFICHE DELLA CARTA IN CELLULOSA "MISTA"

- a) **grado di bianco** - *brightness* (ISO 2470 oppure UNI 7623): $\geq 84\%$. Nel caso in cui non sia disponibile il dato relativo al grado di bianco, sarà ammessa carta con bianchezza (*whiteness, ISO 11475*) con valore pari o maggiore di 100 CIE.
- b) **origine delle fibre** (punto 5.2.1 del DM Ambiente 04.04.2013): la carta deve essere costituita da fibre vergini e riciclate, con contenuto di **fibre di cellulosa riciclata inferiore al 70%** in peso rispetto al totale. Le fibre vergini devono provenire da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate.

Sono presunte conformi al requisito b) le carte:

- in possesso delle etichette ambientali ISO di Tipo I "**Ecolabel Europeo**" e/o "**Nordic Ecolabel**" (detta anche "Nordic Swan"), con percentuale di fibra riciclata inferiore al 70%. Non sarà ammessa la carta in possesso della sola etichetta Ecolabel europeo o Nordic Ecolabel se nelle schede tecniche non è indicata una percentuale di fibre di cellulosa mista conforme al requisito.
- in possesso della certificazione rilasciata da organismi terzi indipendenti che garantiscono la "catena di custodia" ("*chain of custody*", CoC) in relazione alla provenienza da foreste gestite in maniera responsabile o controllata della cellulosa impiegata, quali quella del Forest Stewardship Council (FSC) per la categoria "FSC Misto" ("*FSC Mix*"), e quella del PEFC per la categoria "**Certificato PEFC**" ("*PEFC Certified*") o equivalenti;
- In possesso di un'asserzione ambientale auto-dichiarata conforme alla norma ISO 14021, convalidata da un organismo di valutazione della conformità che attesti l'origine delle fibre da foreste gestite in maniera responsabile o da altre fonti controllate e/o la presenza di una percentuale di fibra riciclata inferiore al 70%;
- in possesso di altre etichette ambientali ISO di Tipo I, diverse da Ecolabel Europeo e Nordic Ecolabel, equivalenti rispetto al criterio di origine delle fibre. In tali casi l'aggiudicatario dovrà indicare l'etichetta ambientale ISO Tipo I posseduta dalla carta che intende utilizzare, il punto dello standard di assegnazione dell'etichetta in cui è riportato il requisito, ed il link al sito web in cui tale standard può essere consultato.

1. b) Importo a base di appalto

L'importo base di appalto è di complessivi Euro **12.200,00 oltre IVA** - Costi della sicurezza ex art. 26 D. Lgs. n. 81/2008, pari a euro zero. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i **non viene redatto il DUVRI, in quanto non ricorrono i presupposti.**

2. Disciplina normativa

I rapporti fra l'ARPAT e la ditta aggiudicataria sono regolati dalle seguenti disposizioni che si intendono conosciute ed accettate ai fini della partecipazione alla presente procedura.

1. Capitolato speciale di appalto
2. D. Lgs 50/2016;
3. L.R.T. 38/2007 e s.m.i.;
4. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
5. disciplina contenuta nel Codice Civile
6. D.P.R. N. 62/2013
7. L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

3 - IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

Il servizio riguarda le annualità 2019 e 2020 interessate dall'annuario dei dati ambientali.

Il corrispettivo di appalto sarà determinato dall'importo offerto dalla ditta aggiudicataria e rimane fisso ed invariabile.

4. - TERMINI DI CONSEGNA E ACCETTAZIONE FORNITURA

La verifica di conformità da parte del "Responsabile unico del procedimento" nominato da ARPAT dovrà essere effettuata nel termine di 15 giorni dalla consegna dell'annuario.

5 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione sarà posticipata rispetto al ricevimento dell'annuario.

Il termine di pagamento del corrispettivo è stabilito in **30 giorni dalla data della verifica di conformità della fornitura con esito positivo**, rispetto alle previsioni contrattuali. In ogni caso il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare fattura e di DURC regolare, a seguito della verifica della regolare esecuzione del servizio da parte del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), dott. Marco Talluri.

Le fatture devono essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato previsto dal DM n. 55/2013 e dovranno essere intestate a: "ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Nicola Porpora n. 22, 50144 Firenze, P.IVA 04686190481".

Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica è: UFNBJI.

ARPAT è **soggetta a "split payment"**.

Le fatture dovranno essere inviate al citato indirizzo/trasmesse tramite SDI e riportare il CIG.

L'aggiudicatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad ARPAT le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati; in ogni caso l'aggiudicatario si obbliga al compimento delle incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i..

6 - PENALI

A garanzia del corretto svolgimento del servizio appaltato è prevista la penale per il ritardo della consegna degli elaborati rispetto ai termini previsti nella misura dell'1 per mille del prezzo offerto, per ogni giorno di ritardo, fatti salvi i casi non imputabili all'aggiudicatario.

Tale importo andrà a valere sulla prima fattura utile.

Per poter dare corso all'applicazione della penale di cui sopra il "Direttore dell'esecuzione" dovrà contestare alla Ditta aggiudicataria il mancato rispetto dei termini di con apposita nota entro 5 giorni lavorativi, decorrenti dalla scadenza del termine utile dell'effettuazione della consegna.

Qualora la Ditta inadempiente ritenga di poter presentare le proprie deduzioni in relazione alla contestazione ricevuta, dovrà farlo a mezzo PEC (all'indirizzo arpaprotocollo@postacert.toscana.it) o fax (al numero 055 3206324) entro il termine perentorio di 5 giorni decorrenti dalla ricezione della contestazione stessa.

Se il "Direttore dell'esecuzione" di ARPAT individuato da ARPAT ritiene le deduzioni fondate ed accoglibili, comunica alla Ditta la rinuncia all'applicazione della penale; diversamente comunica l'applicazione della penale, con richiesta di emissione di nota di credito sulla prima fattura non pagata, a partire dalla più datata.

7. ONERI, GARANZIE E RESPONSABILITA' CIVILE

Tutti gli eventuali oneri di qualsiasi natura inerenti alla stipula e relativa esecuzione del contratto sono a carico della Ditta aggiudicataria, che assumerà, altresì, tutti i rischi derivanti da infortuni o da responsabilità verso terzi.

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 è obbligo della Ditta aggiudicataria di comunicare per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del contratto e l'oggetto del servizio affidato. E' altresì obbligo della Ditta aggiudicataria assolvere nei confronti del subcontraente gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza (ex D.Lgs. 81/2008).

8- OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

La Ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità civile nei confronti di terzi a qualunque titolo e causa inerente e conseguente all'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto. Sarà obbligo della Ditta aggiudicataria adottare nell'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità dei terzi, nonché per evitare danni a persone e cose, restando comunque responsabile.

La Ditta aggiudicataria, inoltre, è tenuta al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti di materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

9 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, con provvedimento motivato di ARPAT, nel caso in cui si verificano, da parte della Ditta aggiudicataria, inadempimenti contrattuali nei seguenti casi:

- qualora l'ammontare delle penali superi il 10% dell'importo dell'accordo quadro;
- qualora i ritardi nella consegna siano superiori a 2 (due) mesi dalla data stabilita;
- qualora le consegne non conformi;

qualora transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane S.p.A., ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;

- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- in caso di cessione del contratto;
- in caso di subappalto non autorizzato.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause, ARPAT si riserva la facoltà di incamerare a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dalla Ditta, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio ecc..

Nessun indennizzo è dovuto alla Ditta inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime la Ditta dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di risoluzione contrattuale, ARPAT potrà procedere allo scorrimento della graduatoria alle condizioni ivi previste.

Il termine anticipato risultante dalla risoluzione del contratto annullerà le reciproche obbligazioni.

Le **ipotesi di risoluzione del contratto**, previste dal presente articolo, **integrano le fattispecie prevista dalla'rt. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016.**

10 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Le imprese appaltatrici e i loro collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165", in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto.

A tal fine, le Imprese appaltatrici assicurano l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonchè del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa,

società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>) :

In merito al DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" si rinvia all'art. 25 del Capitolato Generale d'onori di ARPAT approvato con decreto D.G. n. 32/2013, reperibile sul sito di ARPAT.

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>) :

- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ARPAT 2010-2011-2012, approvato con Decreto D.G. n. 10/2019;

- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166/2014.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Si richiama infine l'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in merito al divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

11 - RECESSO DEL CONTRATTO

ARPAT può recedere dal contratto qualora nei servizi di ARPAT intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato.

ARPAT può altresì recedere dal contratto **per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto e** in caso di esito negativo del periodo di prova.

In tutti i casi di recesso alla ditta aggiudicataria verrà riconosciuto solo il corrispettivo per i servizi resi ad esclusione di qualsiasi indennizzo, in deroga all'art. 1671 C.C.

12 - CONDIZIONE RISOLUTIVA

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 135/2012 il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva, con possibilità per il contraente di adeguamento dei corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico.

13 - CONTRATTO

Il contratto con la Ditta aggiudicataria verrà concluso mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio.

14 - FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

15- NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i. ed alla normativa in materia di contrattualistica pubblica.